- l'importo degli stanziamenti riportati,
- i pagamenti effettuati a carico degli stanziamenti riportati,
- gli stanziamenti inutilizzati da annullare.»;

54) l'articolo 67 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 67

1. Il consiglio d'amministrazione compila inoltre il bilancio finanziario, che descrive l'attivo e il passivo della Fondazione al 31 dicembre dell'esercizio trascorso.

A questo bilancio è allegata una situazione contabile in movimenti e saldi, elaborata alla stessa data.

Il bilancio comprende, all'attivo, l'importo delle entrate da riscuotere e, al passivo, l'importo delle spese d'esercizio non ancora contabilizzate nei conti.

2. Detti documenti sono sottoposti al controllore finanziario.»;

55) l'articolo 68 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 68

Entro il 31 marzo, il consiglio di amministrazione comunica al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti il conto di gestione, l'analisi della gestione finanziaria e il bilancio finanziario della Fondazione per l'esercizio trascorso.»;

56) all'articolo 69, i termini «commissione di controllo» sono sostituiti dai termini «Corte dei conti»;

57) all'articolo 70, i termini «commissione di controllo» sono sostituiti dai termini «Corte dei conti»;

58) all'articolo 71:

a) i termini «commissione di controllo» sono sostituiti dai termini «Corte dei conti»;

b) il secondo comma è sostituito dal testo seguente:

«In particolare, esso mette a disposizione della Corte dei conti ogni documento relativo alla stipulazione di contratti e ogni conto relativo a movimenti di denaro e di materiali, ogni documento contabile o giustificativo e i relativi documenti amministrativi, ogni documentazione relativa alle entrate e alle spese, ogni inventario, ogni organigramma dei servizi che la Corte dei conti ritenga necessari per la verifica documentale o sul posto del conto di gestione e tutti i documenti e dati elaborati e conservati su supporto magnetico.»;

tale o sul posto del conto di gestione e tutti i documenti e dati elaborati e conservati su supporto magnetico.»;

c) il quarto comma è sostituito dal testo seguente:

«La comunicazione delle informazioni di cui alla lettera b) può essere chiesta solo dalla Corte dei conti.»;

d) il settimo comma è sostituito dal testo seguente:

«Qualsiasi concessione di sovvenzioni ad organismi esterni alla Fondazione è subordinata all'accettazione, per iscritto, da parte dei beneficiari, della verifica da parte della Corte dei conti dell'impiego delle sovvenzioni concesse.»;

59) l'articolo 72 è sostituito dal seguente testo:

«Articolo 72

La relazione che la Corte dei conti elabora conformemente all'articolo 206 bis del trattato che istituisce la Comunità economica europea, è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

1) entro il 15 luglio la Corte dei conti comunica alla Fondazione e alla Commissione le osservazioni che a suo avviso dovrebbero essere riportate nella relazione annuale. Tali osservazioni devono rimanere riservate. La Fondazione invia le sue risposte alla Corte dei conti e contemporaneamente alla Commissione, entro e non oltre il 31 ottobre;

2) la relazione della Corte dei conti importa una valutazione della sana gestione finanziaria;

3) la Corte adotta tutte le misure necessarie perché le risposte della Fondazione alle sue osservazioni siano pubblicate immediatamente dopo le osservazioni stesse;

4) entro il 30 novembre la Corte dei conti invia alle autorità responsabili dello scarico, alla Fondazione e alla Commissione la propria relazione annuale, accompagnata dalle risposte, e ne assicura la pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.»;

60) l'articolo 73 è soppresso;

61) l'articolo 74 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 74

1. Entro il 30 aprile dell'anno successivo, il Parlamento europeo, su raccomandazione del Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata, dà atto al consiglio di amministrazione della Fondazione dell'esecuzione dello stato delle entrate e delle spese. Se tale data non può essere rispettata, il Parlamento europeo o il Consiglio informano il consiglio di amministrazione dei motivi per i quali tale decisione ha dovuto essere differita.